



REGIONE DEL VENETO



Bollettino socio-economico del Veneto

I principali dati congiunturali

Luglio 2025

a cura dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto

Il Bollettino socio-economico del Veneto



Contesto nazionale

"Migliora la fiducia delle imprese"

pag.4



Prodotto interno lordo

" +0,8% la previsione della crescita regionale nel 2025"

pag.5



L'inflazione

"Inflazione all'1,7% a maggio 2025"

pag.6



Imprese

"Nel 2025 prosegue il processo di riorganizzazione della base imprenditoriale regionale"

pag.7



Interscambio commerciale

"L'export veneto in calo nel primo trimestre del 2025"

pag.8



Turismo

"Il 2024 è il nuovo record storico"

pag.9



Giovani e istruzione

"Negli Atenei veneti la contribuzione varia da 1.036€ a 1.565€"

pag.10



Il Mercato del lavoro

"Il 2025 apre con un'occupazione solida"

pag.11



Ambiente e clima

"Il nuovo consumo di suolo va monitorato"

pag.12



Mobilità e trasporti

"Auto ibride ed elettriche più frequenti, ma ancora una minoranza"

pag.13



Popolazione e società

"I cittadini stranieri sono una popolazione giovane"

pag.14



Contesto nazionale

Variazioni % rispetto al mese precedente

		giu-25	mag-25	apr-25	mar-25	feb-25	gen-25	dic-24	nov-24	ott-24	set-24	ago-24	lug-24	giu-24
Indice del fatturato delle imprese industriali	Totale			1,5	-1,6	-0,4	3,6	-2,6	1,3	0,8	-0,5	0,1	-0,4	-0,6
	Nazionale			1,9	-1,3	-1,3	3,8	-2,9	1,5	2,0	-1,3	-0,2	0,5	-1,6
	Estero			0,7	-2,1	1,1	3,5	-1,9	1,1	-1,4	0,8	0,5	-2,0	1,2
Clima di fiducia	Consumatori	-0,4	4,1	-2,4	-3,8	0,6	2,0	-0,3	-0,8	-0,9	2,3	-2,8	0,6	2,0
	Imprese Totale	0,9	1,6	-1,8	-1,5	-0,8	0,3	2,3	-0,4	-2,2	1,1	0,4	-0,3	-0,6
	Manifatturiere	0,8	0,8	-0,2	-0,9	0,2	1,0	-0,9	0,8	-0,8	-0,3	-0,6	0,8	-1,8
	Costruzioni	1,3	-1,4	-1,1	1,2	-0,7	3,2	-0,5	-2,3	2,0	-1,4	-0,4	-0,9	2,9
	Servizi di mercato	1,2	3,3	-3,2	-2,9	-1,5	-0,6	6,1	-1,7	-5,1	2,7	1,9	-1,1	-0,7
	Commercio al dettaglio	-0,9	1,0	-1,9	0,0	-2,2	-0,5	0,0	2,8	1,3	0,8	-1,2	0,2	-0,4
Indice del valore delle vendite	Totale		-0,4	0,7	-0,4	0,1	-0,4	0,6	-0,5	-0,5	1,2	-0,5	0,6	-0,3
	Alimentari		-0,9	1,6	-0,4	0,2	-0,3	0,7	-0,3	-0,7	1,6	-0,2	0,7	-0,5
	Non alimentari		0,0	0,2	-0,3	0,0	-0,4	0,6	-0,7	-0,3	0,9	-0,7	0,6	0,0
Prezzi	Al consumo	0,2	-0,1	0,1	0,3	0,2	0,6	0,1	-0,1	0,0	-0,2	0,2	0,4	0,1
	Alla produzione dell'industria		-0,7	-2,2	-2,4	0,7	1,6	0,6	1,2	0,7	-0,6	0,7	1,3	0,7
Prezzo del petrolio Brent (\$/barile) (a)		71,44	64,45	68,13	72,73	75,44	79,27	73,86	74,35	75,63	74,02	80,36	85,15	82,25
Cambio euro/dollaro (a)		1,1516	1,1278	1,1214	1,0807	1,0413	1,0354	1,0479	1,0630	1,0904	1,1106	1,1012	1,0844	1,0759

(a) Valori assoluti

A giugno 2025 l'indice di fiducia delle imprese cresce per il secondo mese consecutivo; l'aumento si estende a tutti i settori eccetto il commercio al dettaglio. La fiducia dei consumatori torna a calare dopo la crescita dello scorso mese.

A maggio 2025, rispetto al mese precedente, le vendite al dettaglio registrano una diminuzione in valore e in volume a causa del calo del comparto alimentare. Il settore non alimentare, invece, risulta stabile.

A giugno 2025, secondo le stime preliminari, l'inflazione nazionale aumenta leggermente, +0,2% rispetto a maggio.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat, EIA - U.S. Energy Information Administration, Banca d'Italia



Prodotto interno lordo



LE PREVISIONI

Variazioni % rispetto all'anno precedente

	2024		2025	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Prodotto interno lordo	0,5	0,7	0,8	0,6
Spesa per consumi finali delle famiglie	0,5	0,5	1,1	0,8
Investimenti fissi lordi	0,6	0,5	1,4	0,5

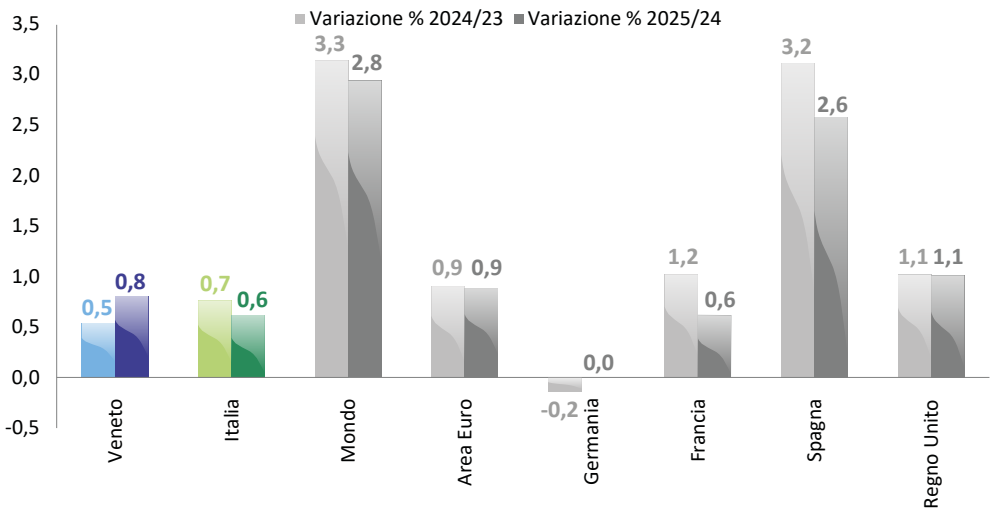
PIL PROCAPITE 2024 (migliaia di euro)		PRODUTTIVITÀ 2024(a) (migliaia di euro)	
Veneto	41,6	Veneto	79,3
Italia	37,2	Italia	78,1

(a) Valore aggiunto per unità di lavoro

LO STORICO - VENETO

	2023 (valori reali) Valori in milioni di euro	Var. % 2023/2022	2023 (valori correnti) Valori in milioni di euro
Prodotto interno lordo	177.385,3	0,8	196.967,9
Spesa per consumi finali delle famiglie	95.773,6	0,4	109.767,4
Investimenti fissi lordi	40.451,2	8,6	45.090,2

IL CONFRONTO



Nel 2024, nonostante gli shock avversi, si evidenzia una buona resilienza: lo scenario internazionale rimane caratterizzato da solide condizioni del mercato del lavoro e da un'inflazione in calo nella maggior parte delle economie. In Europa, nonostante una dinamica dei salari sostenuta e la normalizzazione della politica monetaria in atto, rimangono criticità legate alla debolezza produttiva. L'Italia beneficia di una situazione di stabilità economica e politica e un Veneto in linea con le attese mantiene una ricchezza pro capite più elevata della media italiana ed europea. In Italia il Prodotto Interno Lordo nei primi tre mesi del 2025 è risultato in crescita (+0,7). Il Documento di Economia e Finanza 2025 fornisce una previsione tendenziale del Prodotto Interno Lordo italiano dello 0,6% per il 2025 e dello 0,8% per il 2026. La previsione di fonte Prometeia, aggiornata a maggio, prospetta una crescita del PIL nazionale del +0,6% per il 2025 e +0,7% per il 2026. Per il Veneto si prevede una crescita del PIL pari a +0,8% nel 2025 e +0,9% nel 2026. Per i consumi delle famiglie e per gli investimenti fissi lordi del 2025 in Veneto è ipotizzato +1,1% e +1,4%, rispettivamente.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati e previsioni Istat, Eurostat, Commissione europea, FMI e Prometeia (maggio 2025)

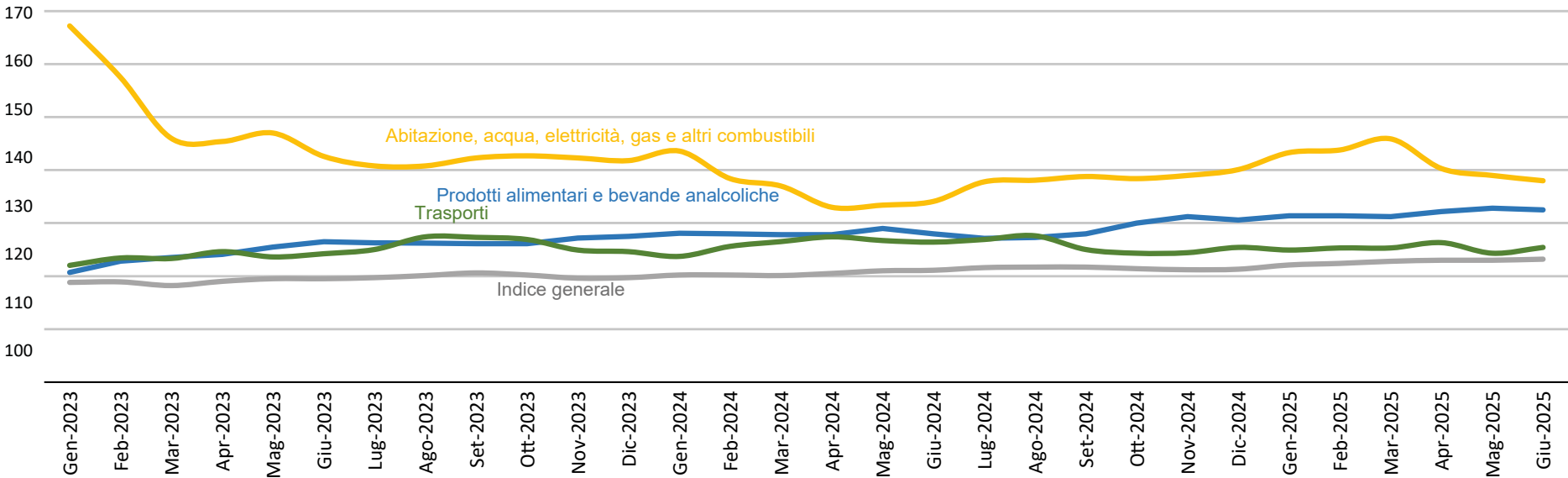


L'inflazione



L'ANDAMENTO DEI PREZZI DI ALCUNE VOCI DI SPESA IN VENETO

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) (base 2015=100). Veneto - Gen. 2023:Giu. 2025



Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC): var. % rispetto all'anno precedente (base 2015=100)

	2020	2021	2022	2023	2024	Giugno 2025
Italia	-0,2	1,9	8,1	5,7	1,0	1,7
Veneto	-0,4	1,9	8,5	5,5	1,3	1,7

Nel primo semestre del 2025 l'inflazione torna leggermente ad aumentare, portandosi fino al 1,7% a giugno 2025 in Veneto, soprattutto per effetto dell'accelerazione tendenziale dei prezzi dei beni alimentari. Un aumento superiore alla media su base tendenziale si registra nei prezzi per l'abitazione, l'istruzione e quelli relativi ai servizi ricettivi e di ristorazione. Questo accade a tre anni dal vigoroso aumento dei prezzi registrato nel 2022, gradualmente ridimensionato fino a raggiungere nel 2024 un tasso di inflazione complessivo dell'1,0% in Italia e dell'1,3% in Veneto.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat



Imprese: il contesto

LE TENDENZE



Variazioni %

	I Trim. 2025 / I Trim. 2024		I Trim. 2025 / IV Trim. 2024	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Imprese totali	-0,8	-0,8	-0,2	-0,2
Settori				
Agricoltura	-2,7	-2,1	-1,3	-0,9
Industria	-2,0	-2,3	-0,6	-0,6
Costruzioni	-0,9	-0,6	-0,1	-0,2
Servizi	-0,1	-0,3	0,2	0,1
Le imprese artigiane	-1,2	-1,2	-0,3	-0,5

IV trimestre 2024 in Veneto

	Numero	% su start up italiane
Start up innovative	748	6,2

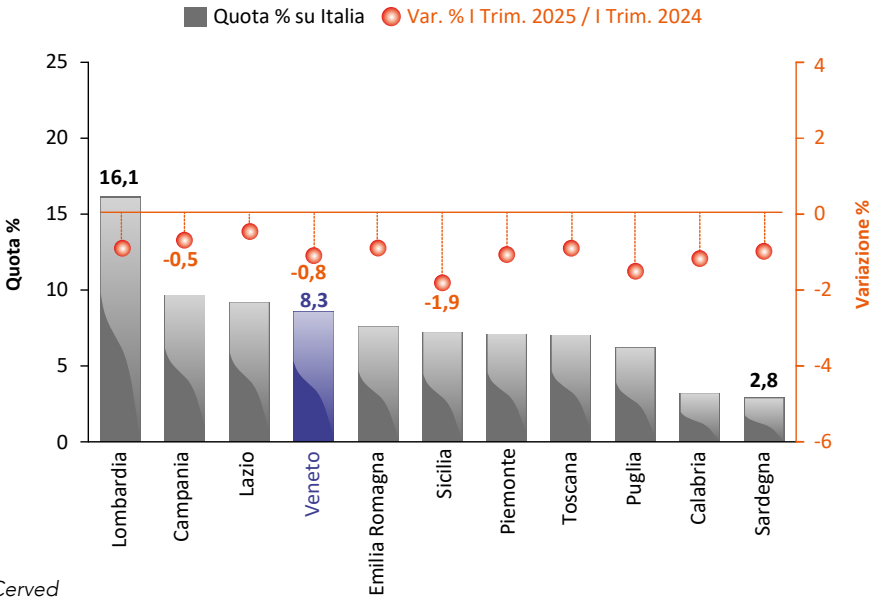
Il primo trimestre del 2025 si apre con una riduzione del numero di imprese venete: nel periodo gennaio-marzo 2025 si registra un calo pari al -0,8% rispetto al medesimo periodo dell’anno precedente. Quasi stabile, invece, l’andamento congiunturale della base imprenditoriale regionale (-0,2% rispetto al trimestre precedente). La riduzione di imprese attive con sede in Veneto riguarda tutti i macrosettori economici a eccezione del comparto dei servizi che presenta un bilancio stabile. La contrazione risulta più marcata nell’industria e nel settore agricolo. Il comparto delle costruzioni continua a risentire del clima d’incertezza legato alla riduzione degli incentivi fiscali e alla minore domanda nel settore residenziale. Nei servizi l’andamento invariato è il frutto di un sistema imprenditoriale che si conferma a doppia velocità, dove la crescita dei servizi ad alto contenuto di conoscenza bilancia la contrazione di quelli tradizionali.

Fonte: Elaborazioni dell’Ufficio di statistica della Regione del Veneto su dati InfoCamere, Registro Imprese e Cerved

LO STORICO

	2024		%Veneto su Italia
	Veneto	Italia	
Imprese totali	418.367	5.052.350	8,3
Settori			
Agricoltura	61.097	680.113	9,0
Industria	48.138	462.974	10,4
Costruzioni	61.417	753.644	8,1
Servizi	247.715	3.155.619	7,8
Le imprese artigiane	119.400	1.242.881	9,6

IL CONFRONTO





Interscambio commerciale



	Esportazioni			
	Var. % gen-mar 2025/ gen-mar 2024	2024 mln. euro	Quota % 2024	Var. % 2024/23
Veneto	-1,2	80.151	12,9	-1,8
Italia	3,2	623.509	100,0	-0,4

	Importazioni			
	Var. % gen-mar 2025/ gen-mar 2024	2024 mln. euro	Quota % 2024	Var. % 2024/23
Veneto	6,1	61.072	10,7	-0,2
Italia	6,2	568.746	100,0	-3,9

	Saldo commerciale	Export/PIL (%)
	2024 mln. euro	2023
Veneto	19.079	41,4
Italia	54.763	29,4

I dati provvisori sull'interscambio commerciale relativi al primo trimestre del 2025 evidenziano una contrazione delle vendite commerciali verso l'estero realizzate dalle imprese presenti in Veneto: l'export veneto registra un calo dell'1,2%, pari a una contrazione di 239 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2024.

Le tensioni geopolitiche che stanno caratterizzando i nuovi scenari internazionali sembrano aver provocato in Veneto un impatto negativo maggiore rispetto ad altri territori (3,2% il dato medio nazionale).

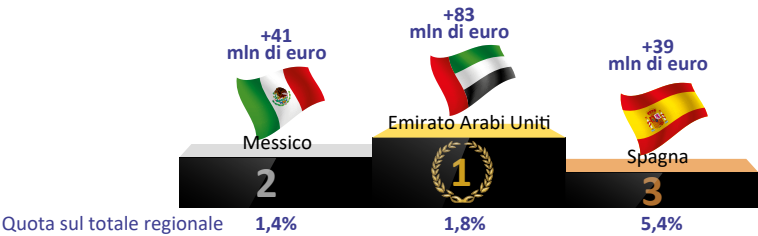
Tale performance è sintesi di dinamiche negative in quasi tutti i settori, con l'eccezione per le vendite estere delle produzioni agroalimentari (+4,8% rispetto allo stesso trimestre del 2024), del comparto orafa (+5,9%) e dell'industria della carta (+3,3%).

Quanto ai mercati di destinazione, si segnala il calo del fatturato estero nei primi due mercati di riferimento (-1,5% in Germania, pari a -42 milioni di euro rispetto ai primi 3 mesi del 2024, -3,5% verso la Francia). L'export verso gli USA rimane pressoché stazionario (+0,2%), mentre crescono le esportazioni degli operatori veneti verso Spagna (+3,7%), Polonia (+8,6%), Emirati Arabi Uniti (+29,5%) e Messico (+17,8%).

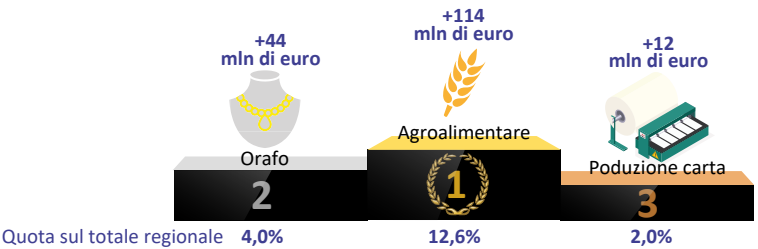
2025 e 2024 dati provvisori

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

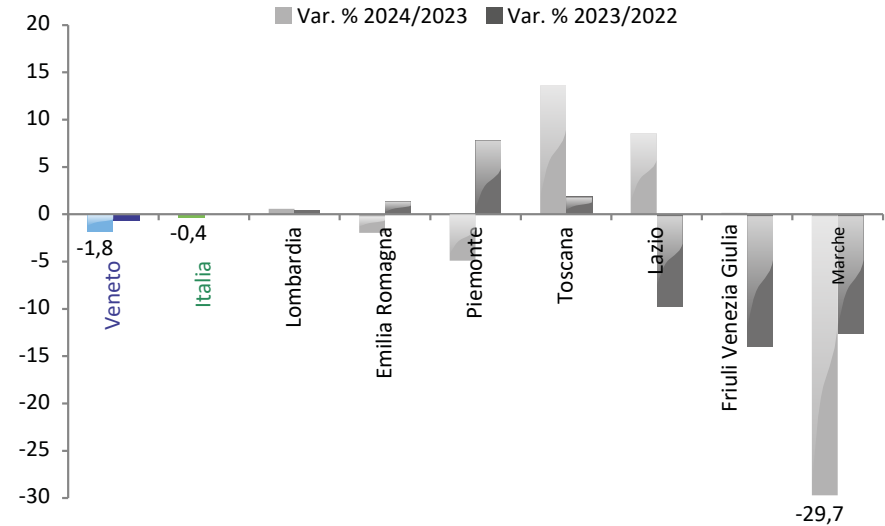
I mercati più dinamici nei primi 3 mesi del 2025



I settori più dinamici nei primi 3 mesi del 2025



Le principali regioni esportatrici





IL 2024 E' IL NUOVO RECORD STORICO

Presenze turistiche per tipologia di struttura e provenienza

	Anno		Gen.-Mag.
	2024	Var% 2024/23	Var% 2025/24
Totale	73.471.513	2,2	-9,2
Strutture ricettive			
alberghiere	30.631.945	0,0	-5,3
extralberghiere	42.839.568	3,8	-13,1
Provenienza			
italiana	21.693.270	-1,8	1,0
straniera	51.778.243	4,0	-14,0

L'anno 2024 si è chiuso con ottimi risultati, rappresentando così il nuovo anno di record in quanto a flussi turistici. Infatti, rispetto al 2023 la destinazione Veneto vede un aumento di arrivi (+3,3%) e di presenze (+2,2%).

Rispetto al 2023, le strutture alberghiere mostrano stabilità, mentre il comparto extralberghiero vede ulteriori incrementi (+3,8% delle presenze).

Gli arrivi mostrano un segno positivo nei comprensori mare, città d'arte, lago e montagna, con una clientela sempre più straniera. Solo alle terme la crescita dei turisti stranieri (+2,9%) non riesce a compensare completamente la riduzione degli italiani (-1,1%), totalizzando nel complesso un -0,1% di arrivi. Le presenze, che rappresentano i pernottamenti, mostrano variazioni più blande per la riduzione della permanenza nei luoghi di villeggiatura, e risultano in crescita nelle città, al lago e in montagna, in leggera contrazione al mare e alle terme.

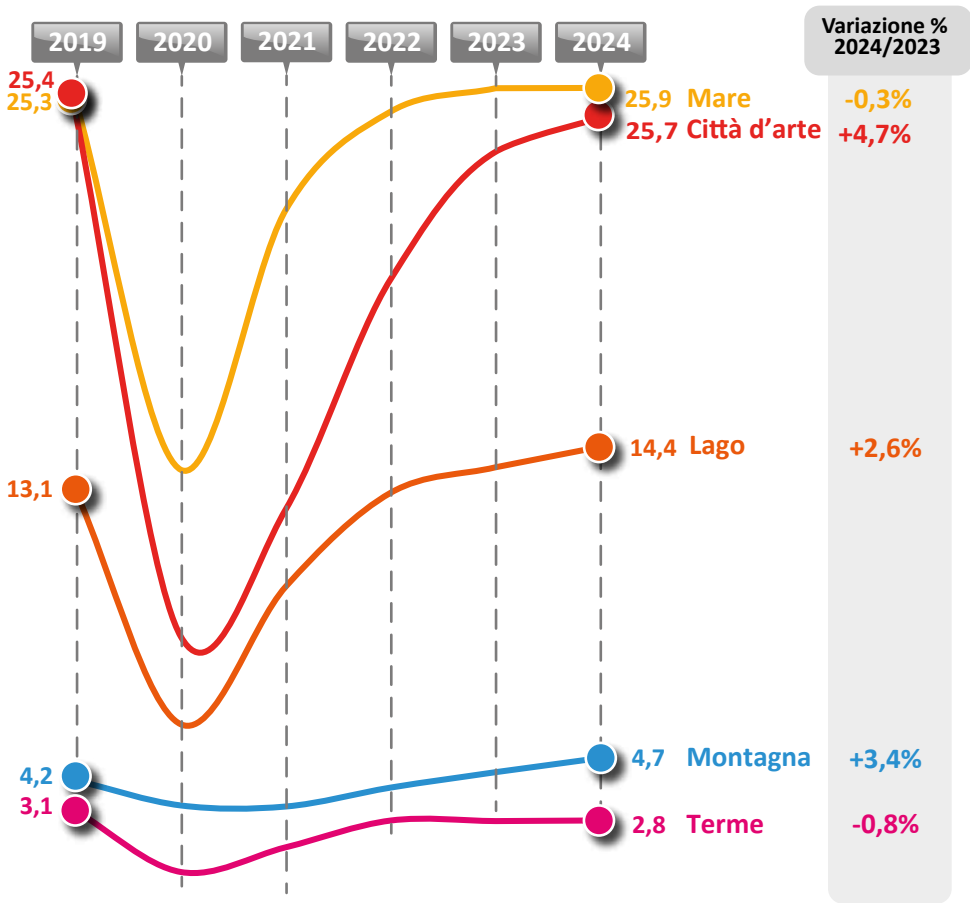
Nel complesso, i turisti italiani diminuiscono (arrivi -1,5%, presenze -1,8%), mentre gli stranieri sono in forte crescita (rispettivamente +5,9 e +4%). Ciò è legato soprattutto all'ulteriore incremento di tedeschi (arrivi +2,3%, presenze +2%), mai stati così numerosi, e al progressivo ritorno dei cinesi, nonostante siano ancora solo la metà rispetto al periodo pre-pandemico.

Nei primi cinque mesi del 2025 si rilevano dati superiori allo stesso periodo del 2019 pre-pandemico (arrivi +9,9%, presenze +5,7%), ma non rispetto ai primi cinque mesi del 2024 (arrivi -3,9%, presenze -9,2%). Si consideri, comunque, che a causa dello slittamento della Pentecoste e del Corpus Domini da maggio nel 2024 a giugno di quest'anno, per un confronto equo si devono attendere i dati del primo semestre. Infatti queste due occorrenze rappresentano giorni festivi nel nostro principale mercato straniero, la Germania.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat - Regione Veneto

FORTE ATTRAZIONE DEI 5 COMPRESORI

Milioni di presenze turistiche nel comprensori turistici. Anni 2019:2024

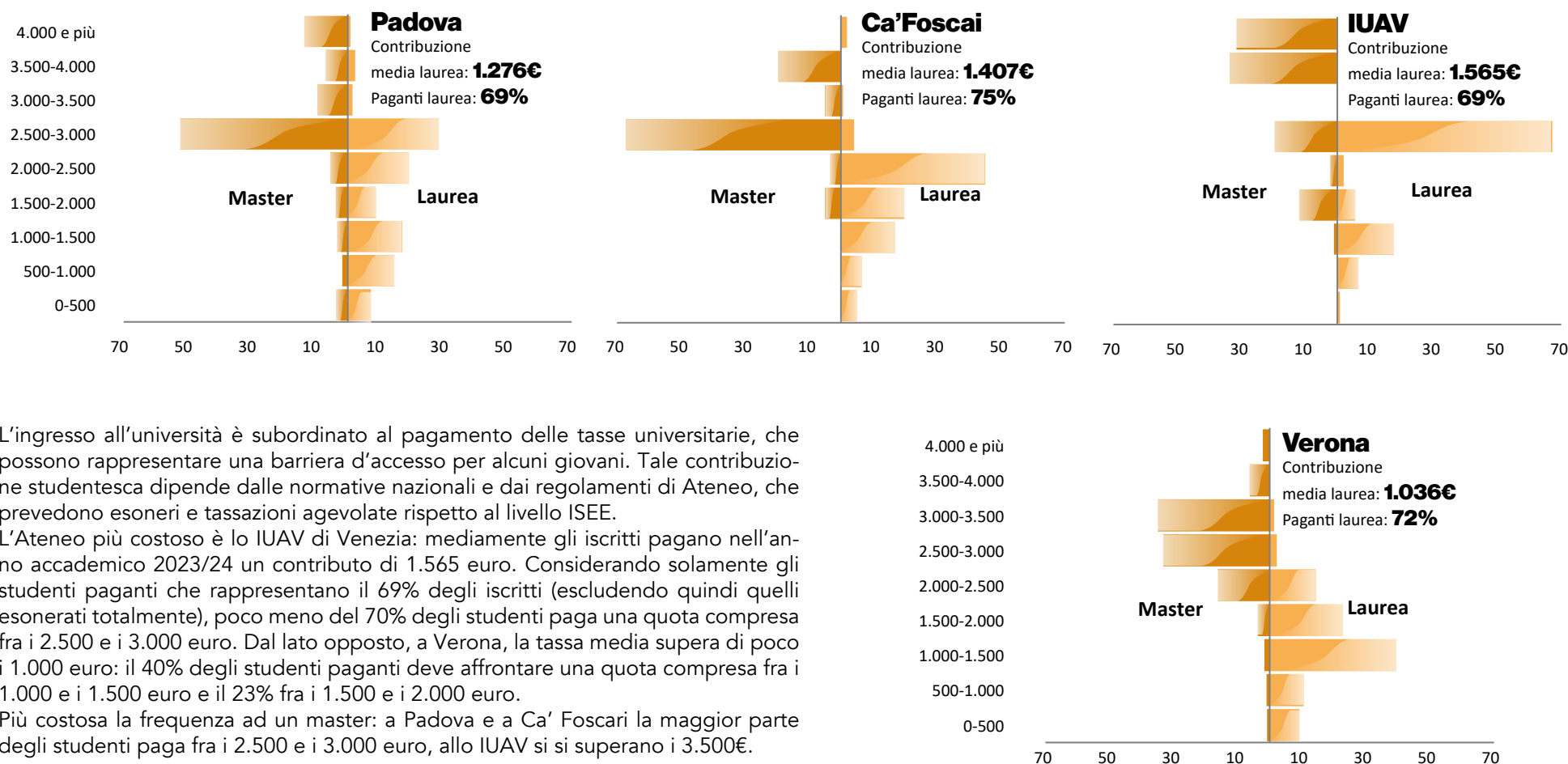




Giovani e istruzione



La contribuzione studentesca nei quattro Atenei del Veneto. A.a. 2023/24



L'ingresso all'università è subordinato al pagamento delle tasse universitarie, che possono rappresentare una barriera d'accesso per alcuni giovani. Tale contribuzione studentesca dipende dalle normative nazionali e dai regolamenti di Ateneo, che prevedono esoneri e tassazioni agevolate rispetto al livello ISEE.

L'Ateneo più costoso è lo IUAV di Venezia: mediamente gli iscritti pagano nell'anno accademico 2023/24 un contributo di 1.565 euro. Considerando solamente gli studenti paganti che rappresentano il 69% degli iscritti (escludendo quindi quelli esonerati totalmente), poco meno del 70% degli studenti paga una quota compresa fra i 2.500 e i 3.000 euro. Dal lato opposto, a Verona, la tassa media supera di poco i 1.000 euro: il 40% degli studenti paganti deve affrontare una quota compresa fra i 1.000 e i 1.500 euro e il 23% fra i 1.500 e i 2.000 euro.

Più costosa la frequenza ad un master: a Padova e a Ca' Foscari la maggior parte degli studenti paga fra i 2.500 e i 3.000 euro, allo IUAV si superano i 3.500€.

(*) Per "Contribuzione media laurea" si intende l'ammontare di tasse e contributi pagato dallo studente per l'iscrizione all'anno accademico corrente, escluse le tasse per il DSU (Diritto di Studio Universitario), le imposte erariali e tutti i contributi per i servizi prestati su richiesta dello studente per esigenze individuali. Si intendono già detratti eventuali importi dovuti a riduzione per esonero parziale o totale. Gli studenti paganti sono gli iscritti a corsi di laurea ad esclusione degli studenti esonerati totalmente dal pagamento del contributo.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione Veneto su dati Ministero dell'Università e della Ricerca

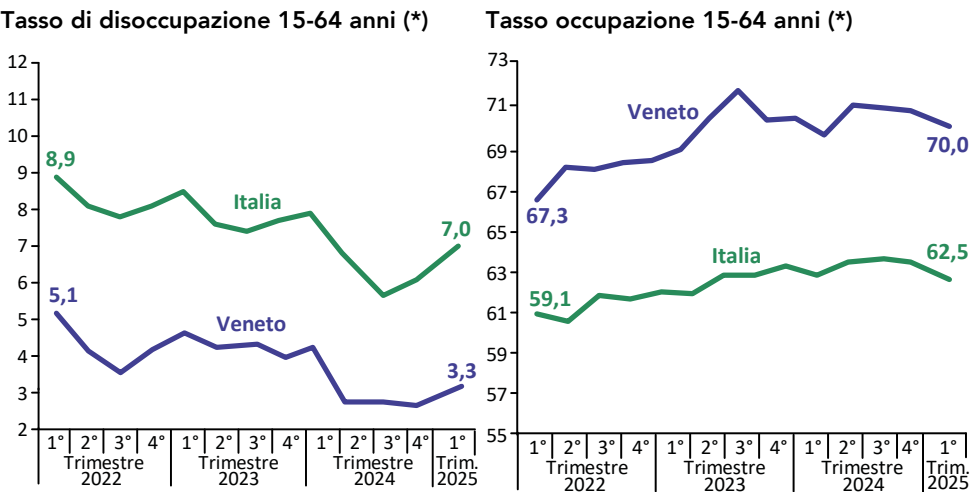


Mercato del Lavoro

IL 2025 APRE CON UN'OCCUPAZIONE SOLIDA

	Veneto			Italia
	Maschi	Femmine	Totale	Totale
OCCUPATI				
Numero				
I trim 2025	1.271	952	2.223	24.076
Var % I trim 2025/ I trim 2024	0,9	2,4	1,5	1,8
Var % 2024/2019	2,8	4,5	3,5	3,6
Tasso di occupazione				
2024	78,0	62,3	70,2	62,2
2023	78,0	62,8	70,4	61,5
2020	74,5	55,8	65,2	57,5
2019	76,0	59,0	67,5	59,0
DISOCCUPATI				
Numero				
I trim 2025	24	50	73	1.758
Var % I trim 2025/ I trim 2024	-29,0	-17,9	-21,9	-11,0
Var % 2024/2019	-51,1	-43,3	-46,7	-34,5
Tasso di disoccupazione				
2024	2,2	4,1	3,0	6,6
2023	3,5	5,3	4,3	7,8
2020	4,7	7,6	5,9	9,3
2019	4,3	7,3	5,6	9,9

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat



Il 2025 in Veneto si apre con una occupazione solida e una disoccupazione molto contenuta. Gli occupati sono 2.223.000, +1,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a fronte di un aumento dell'occupazione media italiana del 1,8%. Cresce maggiormente la componente femminile, +2,4%, mentre quella maschile si ferma al +0,9%. Diminuisce ancora il numero disoccupati: nella nostra regione, il primo trimestre del 2025 segna un -22% rispetto al primo trimestre 2024. Il tasso di disoccupazione è pari al 3,3% in linea con il trimestre precedente e in calo di rispetto ad un anno fa.

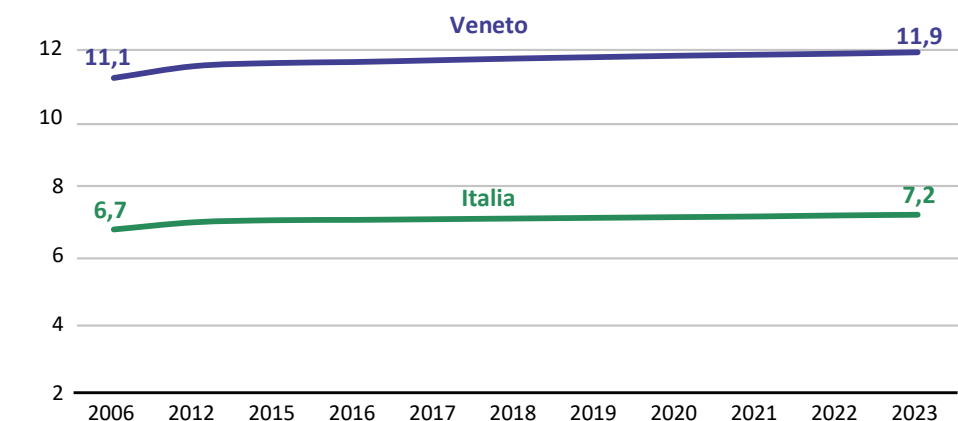
(*) Tasso di occupazione = (Occupati/Popolazione di riferimento)x100
Tasso di disoccupazione = (Persone in cerca di lavoro / Forze Lavoro)x100



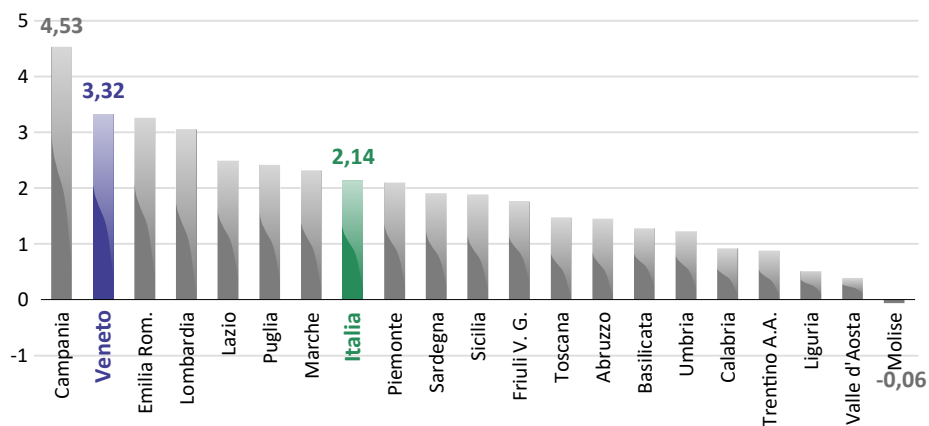
Ambiente



Suolo consumato (valori % rispetto al suolo totale). Veneto e Italia
Anni 2006, 2012, 2015:2023



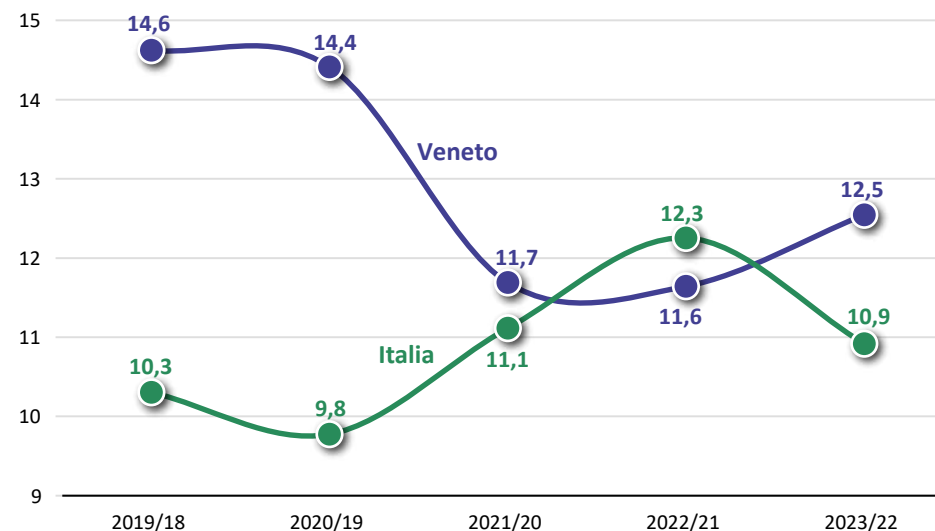
Densità di consumo del suolo rispetto all'area totale* (m2/ha) per regione - Anno 2023



(*) Metri quadrati netti di suolo consumato dal 2022 al 2023 per ettaro di superficie

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Ispra e Istat

Nuovo consumo annuo netto di suolo procapite (ettari per 100.000 abitanti).
Veneto e Italia - Anni 2019:2023



Il suolo consumato indica la quantità complessiva di **suolo a copertura artificiale** esistente in un dato momento. Se è misurato in valori percentuali rispetto alla superficie territoriale è sinonimo di grado di artificializzazione. In Veneto la percentuale di suolo consumato rispetto alla superficie totale nel 2023 è pari a 11,9%, valore superiore alla media nazionale (7,2%). Nel 2023, si registrano in Veneto 12,5 ettari per 100.000 abitanti di nuovo consumo, al netto dei ripristini, valore più elevato degli ultimi tre anni, seppure più basso rispetto agli oltre 14 ettari per 100.000 abitanti del 2019 e 2020. Alla luce di questi dati permane una situazione da tenere monitorata ai fini di bilanciare da una parte le necessità legate allo sviluppo del territorio e, dall'altra, gli obiettivi europei di riduzione dell'incremento di uso del suolo.

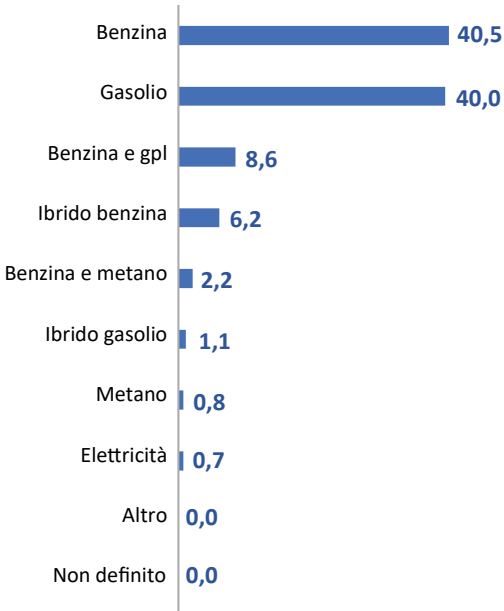


Mobilità e trasporti: le autovetture

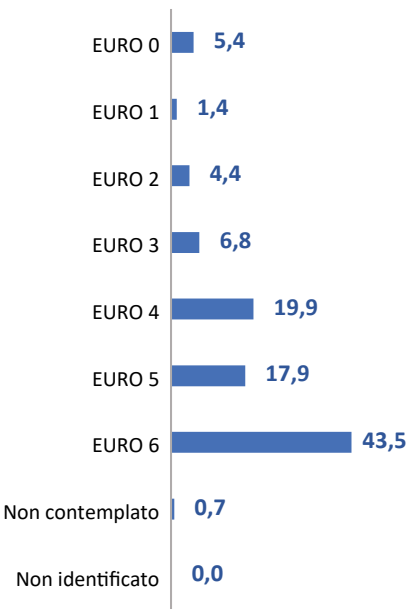


LE AUTOVETTURE CIRCOLANTI

Autovetture per alimentazione (%).
Veneto - Anno 2024

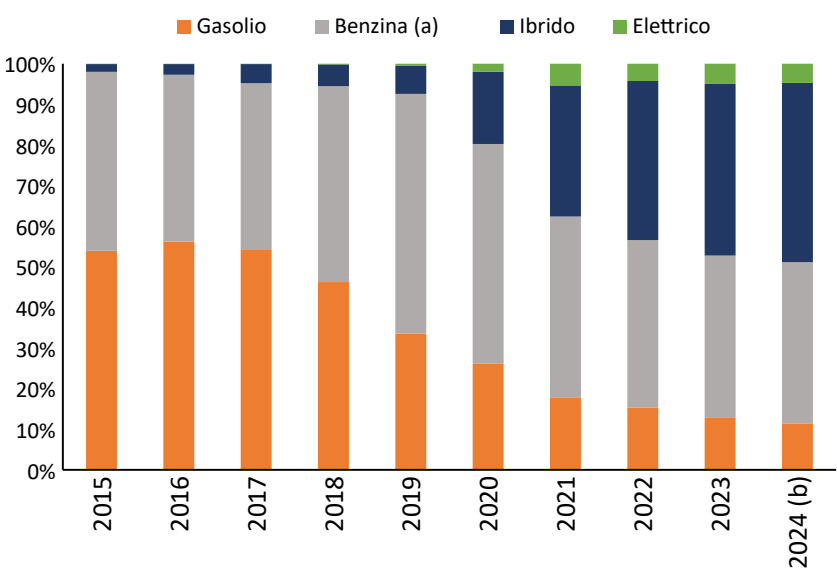


Autovetture per categoria Euro (%).
Veneto - Anno 2024



LE NUOVE IMMATRICOLAZIONI

Autovetture immatricolate per alimentazione (%). Veneto - Anni 2015:2024



Le autovetture circolanti in Veneto nel 2024 sono oltre 3,3 milioni e rappresentano il 75,1% del parco veicoli e sono principalmente alimentate a benzina o a gasolio (rispettivamente 40,5% e 40%). Distinguendo le autovetture secondo la classe ambientale, la classe più rappresentata in Veneto è la Euro 6 (43,5%), seguita dalla Euro 4 (19,9%) e Euro 5 (17,9%); segue lo zoccolo duro delle classi Euro 0-2 (11,2%), maggiormente inquinanti, che ancora oggi sono 1 auto su 9 in Veneto. Rinviate ad ottobre 2026 le limitazioni alla circolazione per le vetture diesel Euro 5, un provvedimento che mira a contrastare l'inquinamento atmosferico nel bacino Padano e che, oltre al Veneto, riguarda Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna; le autovetture interessate dal provvedimento sono circa 340 mila in Veneto. Il mercato veneto delle autovetture nuove ha chiuso il 2024 con 108.614 prime iscrizioni: la tendenza di medio periodo vede crescere gradualmente tra le prime iscrizioni il peso dei veicoli ad alimentazione ibrida ed elettrica: queste nel 2024 pesano, rispettivamente, per il 44,2% e per il 4,7% delle immatricolazioni di autovetture.

(a) Nei veicoli a benzina sono compresi anche quelli con doppia alimentazione (Benz/GPL e Benz/Met.)

(b) Dati 2024 aggiornati a marzo 2025

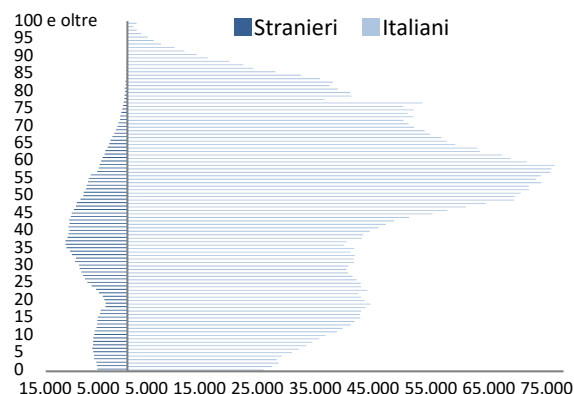
Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati ACI



Popolazione e società

I CITTADINI STRANIERI SONO UNA POPOLAZIONE GIOVANE

Popolazione residente per età e cittadinanza. Veneto - Anno 2023

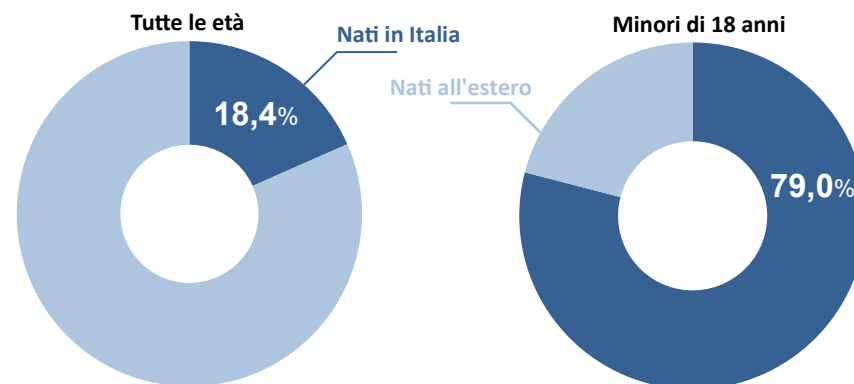


Al 2023, risiedono in Veneto 501.161 persone con cittadinanza straniera, il 10,3% degli abitanti totali (8,9% in Italia). E' una popolazione ancora giovane: il 17,8% ha meno di 15 anni e gli anziani over 65 sono solo il 5,5%, valori che per la componente italiana valgono rispettivamente l'11,4% e il 26,6%. In sostanza, tra gli stranieri troviamo 30,8 anziani ogni 100 giovani under 15 mentre tra gli italiani ne troviamo 234, più di 7 volte tanto. Quasi il 30% degli stranieri residenti nella regione è cittadino dell'UE27. Le prime quattro cittadinanze, Romania, Marocco, Cina e Albania, rappresentano quasi il 50% dei residenti stranieri. Oggi siamo in presenza di una seconda generazione di stranieri sempre più consistente e ormai adulta (i figli di chi è giunto in Italia dall'estero) e finanche terze generazioni (i figli di questi ultimi). In Veneto, il 18,4% della popolazione con cittadinanza straniera è nata in Italia, ma la percentuale sale al 79% tra i minori.

La popolazione complessiva in Veneto negli ultimi 10 anni è diminuita di 53.496 persone, ma senza la componente straniera e senza le acquisizioni di cittadinanza sarebbe diminuita molto di più (-260.321). L'apporto degli stranieri non è stato sufficiente a compensare l'emorragia di residenti, tuttavia ne ha ampiamente contenuto gli effetti.

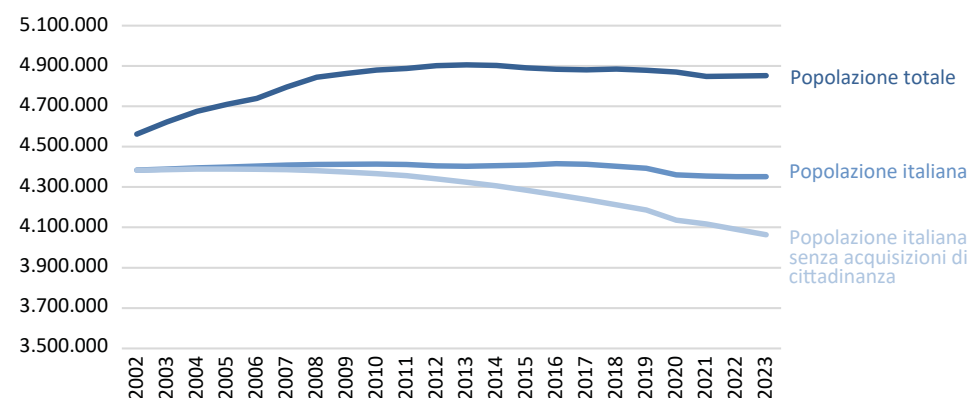
UNA QUOTA RILEVANTE DEI CITTADINI STRANIERI E' NATA IN ITALIA

Popolazione straniera residente per luogo di nascita. Veneto - Anno 2021



LA MITIGAZIONE DEGLI STRANIERI SUL DECLINO DEMOGRAFICO

Popolazione residente totale e con cittadinanza italiana. Veneto - Anni 2002:2023





Per gli ultimi aggiornamenti consultare il sito
<http://statistica.regione.veneto.it>



Regione del Veneto

- Presidenza della Giunta regionale
- Segreteria Generale della Programmazione
- Direzione Sistema dei controlli, SISTAR e documenti di programmazione generale
- **U.O. Sistema Statistico Regionale**

Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A

30123 Venezia

tel.041/2792109 fax 041/2792099

e-mail: statistica@regione.veneto.it

<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>